GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :40
SUPERFICIE :36 %

AUTORE :Gabriele Farina

► 15 gennaio 2021

PROGETTO EUROPEO

Ithaca, il cuore delle migrazioni batte a Modena

GABRIELE FARINA

In viaggio verso Ithaca. Unimore si riscopre al centro del Mediterraneo. L'ateneo di Modena e Reggio è capofila di un progetto europeo sospeso tra passato, presente e futuro. Storia e tecnologia. Si chiama Ithaca. Come l'isola di Ulisse, viaggiatore per eccellenza della Grecia antica. «Quando ti metterai in viaggio per Itaca devi augurarti che la strada sia lunga - ricorda il poeta greco Konstantinos Kavafis - fertile in avventure ed esperienze».

Avventure ed esperienze che fino al 31 marzo 2025 Unimore mescolerà con realtà nazionali e internazionali. Dodici i punti geografici nella cartina dell'Europa, dell'Africa e dell'Asia. Tre le tappe fondamentali da solcare: conoscere la storia; analizzare le narrazioni contemporanee; ascoltare i protagonisti. Uno il filo conduttore: le migrazioni. «Ithaca ha una parte politica nel senso europeo del termine - sottolinea il docente Unimore Matteo Al Kalak - ovvero fornire un aiuto alle "policy", alle politiche da mettere in campo sulle migrazioni».

Quale moderno Ulisse, il professore del dipartimento di Studi linguistici e culturali coordina l'intero progetto. Un progetto finanziato dall'Unione Europea con quasi tre milioni di euro, nato da una novità "made in Modena". È il Centro interdipartimentale di ricerca sulle Scienze umane digitali (Dhmore). Le Fabbriche culturali di Ago, sede del Centro, si trasformeranno in un'agorà multimediale a distanza. Una banca dati in cui confluiranno i racconti dei compagni di viaggio. Come gli atenei della Sorbona a Parigi (Francia) e di Leiden (Olanda). L'università nazionale di Atene (Grecia) e l'ateneo Al Akhawayn di Ifrane (Marocco). In Svizzera è stato coinvolto l'Alto Commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite, vin-

Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :40
SUPERFICIE :36 %

AUTORE :Gabriele Farina

► 15 gennaio 2021

citore di due premi Nobel per la Pace. Da Larissa (Grecia) ecco l'Istituto per lo sviluppo imprenditoriale (Ied). Dalla capitale francese è giunto il supporto del Consiglio nazionale della ricerca scientifica (Cnrs) per gli studi sul Medio Oriente. La Tunisia aderisce con la sezione di Arcs - Culture solidali. L'Azerbaijan scende in campo con l'Istituto di geografia dell'Accademia nazionale delle Scienze. Da Roma ecco l'Associazione per le Memorie Migranti. Milano si schiera con l'Università Statale. I racconti dei compagni di viaggio diverranno così un modo per affrontare in modo più consapevole il presente.

«L'Europa ci chiede di analizzare i discorsi sui migranti in una prospettiva storica - ricorda Al Kalak - Il digitale rappresenterà un aiuto sia rispetto al passato sia all'età contemporanea. Intendiamo comprendere in profondità il fenomeno delle migrazioni, evitando le "fake news" e gli stereotipi».

Stereotipi come "l'emergenza" delle migrazioni oggi, da cui prende le chiare distanze il docente Unimore. La maniera migliore per abbattere i muri che dividono è dare la parola ai viaggiatori di ieri e di oggi. «Stiamo pensando a un sistema aperto - anticipa il professore - in cui vi possa essere una raccolta spontanea delle testimonianze delle migrazioni, dirette e di seconda generazione. Lanceremo anche un'app collegata al sito del progetto per registrare le testimonianze». Testimonianze che il pubblico potrà ascoltare negli eventi in presenza, quando sarà possibile organizzarli. In Italia si svolgeranno a Modena, Milano e Roma. In Francia è in fase di definizione una mostra al Museo dell'Immigrazione di Parigi. Ulteriori iniziative saranno svelate nei prossimi mesi. La linea comune è rappresentata dai significati dell'acronimo Ithaca in inglese: "Collegare storie e archivi sul fenomeno migratorio: narrazioni intrecciate tra Europa e Mediterraneo".

Il cuore pulsante delle storie rimarrà nell'archivio digitale di Ago. «Cuore del progetto è la costruzione di una piattaforma digitale che raccoglierà gli elementi salienti delle narrazioni dei migranti - conclude Carlo Adolfo Porro, rettore Unimore - e costituirà uno strumento di consultazione dinamico per i decisori politici, gli operatori coinvolti e i migranti stessi, affinché attraverso la sensibilizzazione si possa sviluppare un dibattito pubblico e si possano diffondere raccomandazioni ponderate per le politiche presenti e future di soccorso, rafforzamento, inclusione e partecipazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE : Italia

PAGINE :40

SUPERFICIE :36 %

AUTORE : Gabriele Farina

► **15 gennaio 2021**

Migranti in cammino lungo i binari sfidano il freddo e la fame

Tutti i diritti riservati